

Balene e delfini dei nostri mari

Globicefalo

Globicephala melas



Globicefalo

La specie

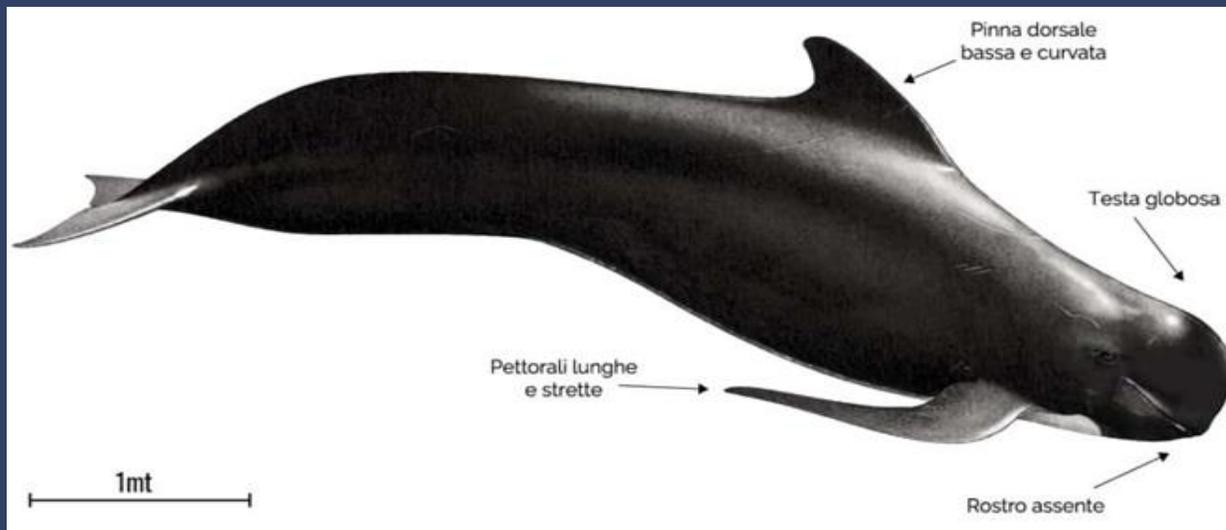
In inglese è chiamato «pilot whale», letteralmente «balena-pilota». Non è però una balena, ma appartiene a tutti gli effetti alla famiglia dei delfinidi.



Globicefalo

Caratteristiche

Il corpo completamente nero, fatta eccezione per una chiazza bianca a forma di ancora sulla parte ventrale, e la testa rotondeggiante rendono questa specie facilmente riconoscibile. Lungo tra i 5 e i 6 metri, ha la pinna dorsale molto arcuata e con base larga. Le pinne pettorali sono molto lunghe e a forma di falce.



Globicefalo

Profilo di emersione

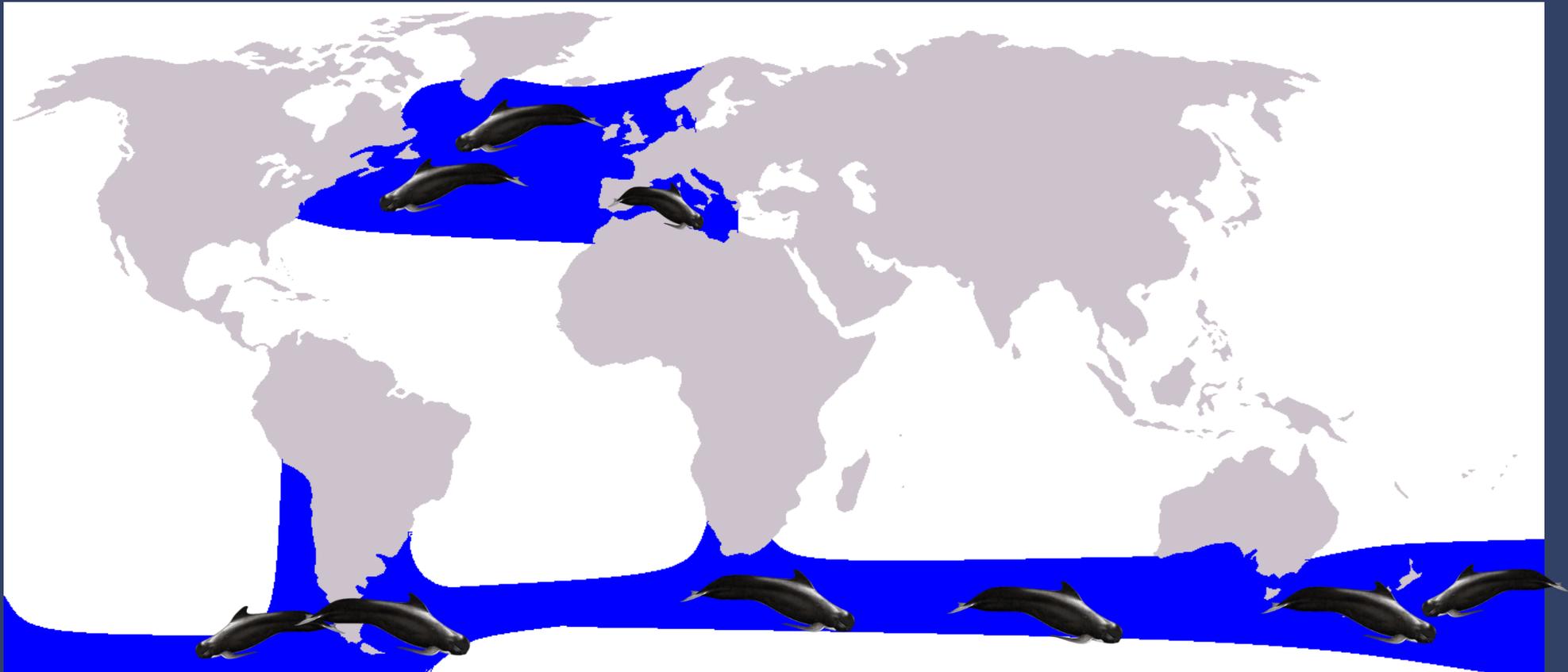
Anche in superficie il globicefalo è inconfondibile grazie alla forma della testa e della pinna dorsale.



Globicefalo

Distribuzione mondiale

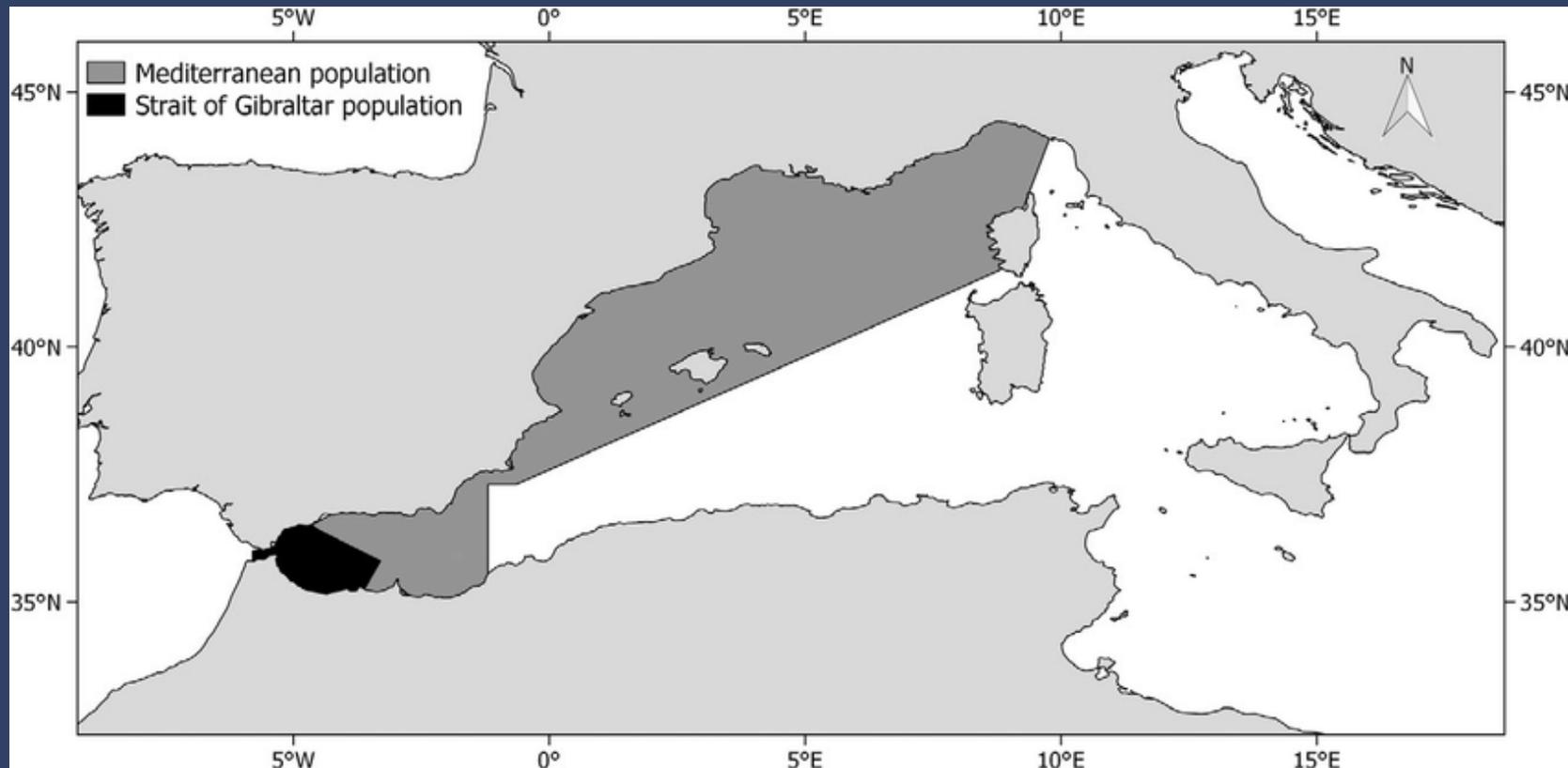
Esistono due sottospecie di *Globicephala melas*, che restano distinte perché vivono ognuno in un emisfero terrestre: *Globicephala melas melas*, nell'Atlantico settentrionale e in Mediterraneo, e *Globicephala melas edwardii* nelle acque australi.



Globicefalo

Distribuzione in Mediterraneo

La presenza di questa specie in Mediterraneo è limitata alla porzione occidentale del bacino, con la densità più elevata tra lo stretto di Gibilterra e il mare di Alboran. Recenti studi genetici hanno individuato due unità distinte: una in prossimità dello stretto di Gibilterra e l'altra nel resto del bacino.



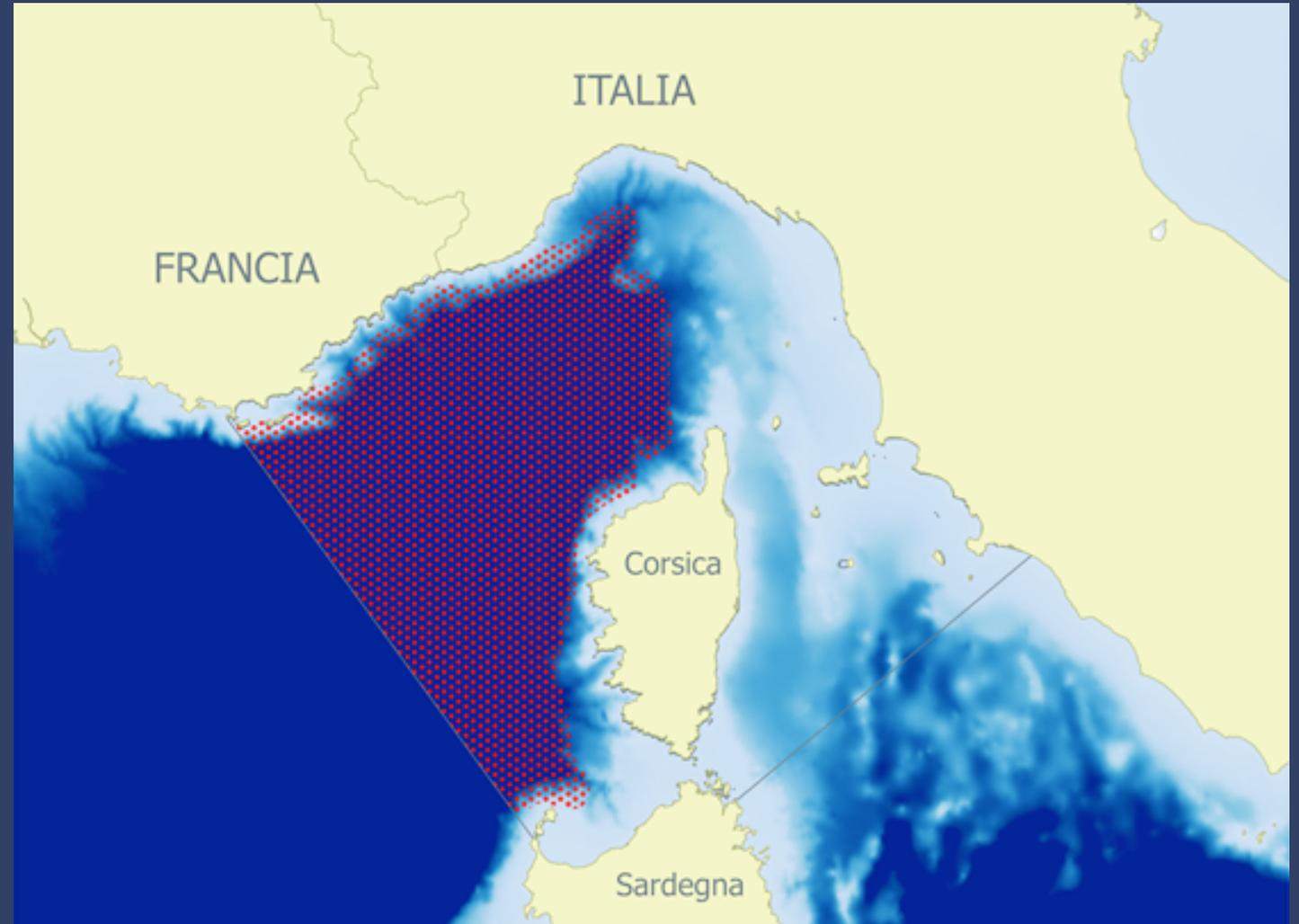
Mapa di Philippe Verborgh

Globicefalo

Habitat

Questa specie predilige le acque pelagiche sopra fondali di 2000 metri; si incontra quasi esclusivamente nella porzione occidentale del Santuario.

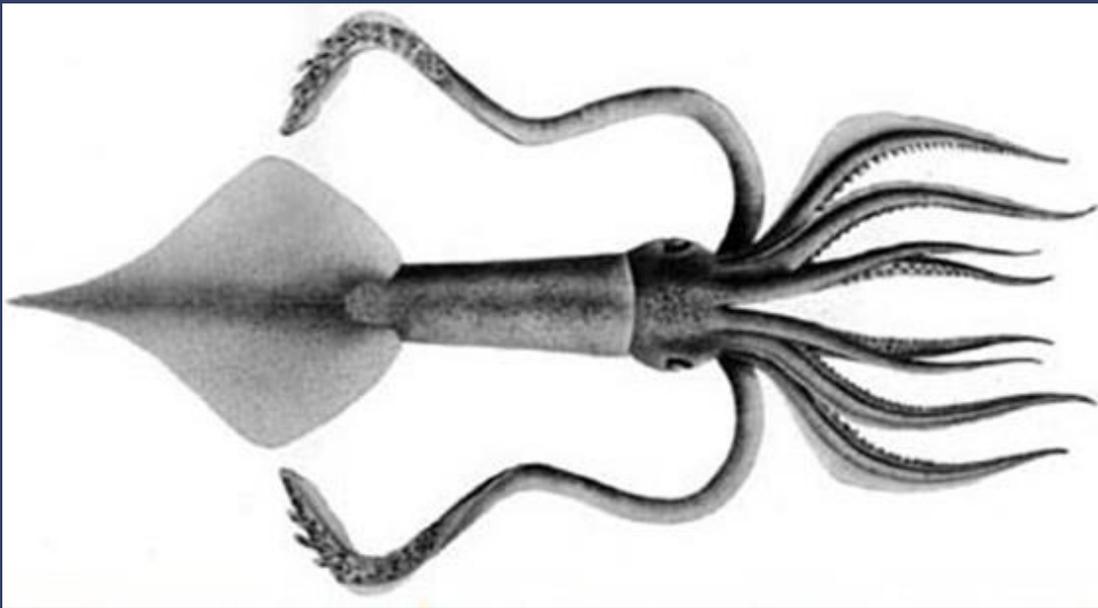
Oltre ad alimentarsi, in questa zona i globicefali si riproducono. In estate sono stati osservati anche neonati e giovani assieme alle rispettive mamme.



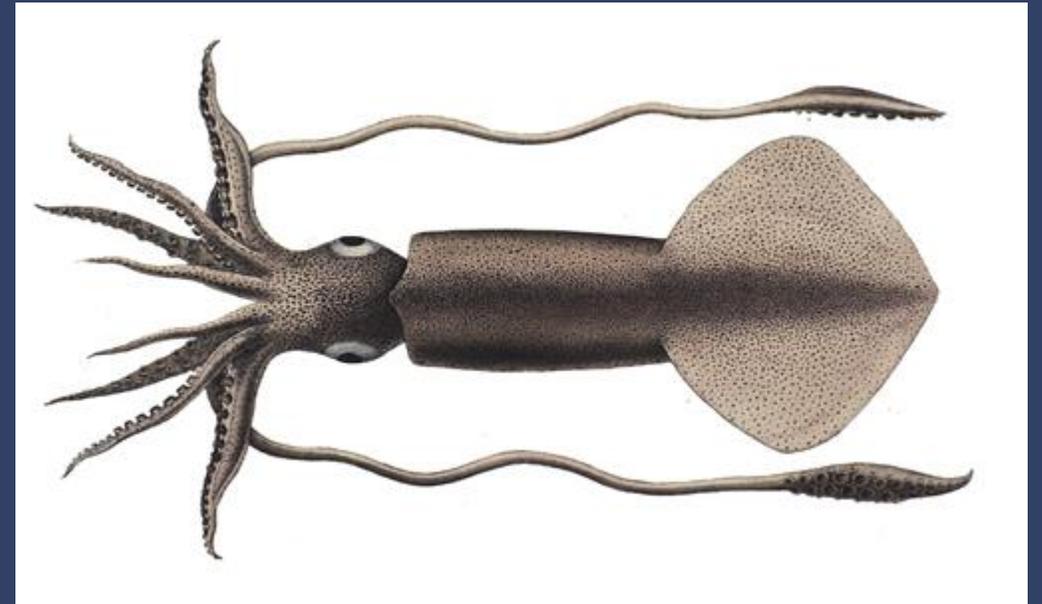
Globicefalo

Alimentazione

In Mediterraneo la dieta è caratterizzata da una gran varietà di cefalopodi mesopelagici, tra cui il totano (*Todarodes saggitatus*), come evidenziato dall'esame dei contenuti stomacali di animali spiaggiati.



Totano angelo – *Ancistroteuthis lichtensteinii*
mediamente misura 60 cm



Totano - *Todarodes saggitatus*
può arrivare ad 1 m di lunghezza e 15 kg di peso

Globicefalo

Comportamento sociale

Questa specie è estremamente gregaria. In Mediterraneo i gruppi sono generalmente composti da 10-50 individui, anche se in alcune occasioni sono stati osservati branchi di centinaia di individui.



Comportamento sociale

Le unità sociali matrilineari, composte da individui imparentati, sono chiamate 'pod'. A volte diversi pod si uniscono per costituire un «clan», di anche centinaia di individui.

Uno dei motivi delle grandi aggregazioni potrebbe essere la riproduzione, per consentire ai maschi di accoppiarsi con femmine di pod diversi dal loro.



Globicefalo

Immersioni profonde

Questa specie raggiunge profondità considerevoli per alimentarsi, soprattutto di notte. I ricercatori dell'Istituto Tethys hanno registrato il record di profondità di un globicefalo nelle acque del Santuario: 824 metri!



Globicefalo

Vocalizzazioni

Questo grosso delfino emette fischi modulati per comunicare con i conspecifici e clic di ecolocalizzazione per cercare le prede.

Il repertorio vocale dei globicefali è considerato fra i più complessi tra i mammiferi.

Si pensa che, come nelle orche, ogni gruppo familiare abbia un vero e proprio «dialetto», diverso da quelli degli altri gruppi, anche se questo non è stato ancora dimostrato nella popolazione del Mediterraneo.



Globicefalo

Spiaggiamenti in massa

Purtroppo questa specie, proprio per il suo carattere gregario, è spesso protagonista di spiaggiamenti di massa, le cui cause sono tutt'ora misteriose. L'intervento da parte di veterinari, biologi e volontari a volte riesce a evitare la morte di parte degli individui; nel 2017 a Farewell Spit, in Nuova Zelanda, furono salvati così centinaia di animali.



Globicefalo

Conservazione

Negli ultimi 50 anni c'è stato un drastico declino della presenza di globicefali in mar Ligure e Tirreno, tanto che oggi li si incontra molto raramente anche nel Santuario Pelagos.



Globicefalo

Conservazione

Un'epidemia di morbillivirus, iniziata nel 2006 dell'area antistante lo stretto e proseguita gli anni seguenti lungo le coste spagnole, ha inoltre causato la morte di moltissimi esemplari con una diminuzione della popolazione di oltre il 10%.

Secondo alcuni modelli predittivi il numero dei globicefali del Mediterraneo si dimezzerà nel giro di cento anni.

Lista Rossa IUCN, status popolazione mediterranea= **Endangered (minacciata)**.



Globicefalo

Minacce

Nonostante si tratti di una specie che vive in alto mare, numerosi sono i pericoli di origine antropica, fra cui le catture accidentali nelle reti e con i palamiti, le collisioni con le imbarcazioni, l'inquinamento chimico e, in alcune aree, il disturbo da parte delle attività di *whale watching*.



Globicefalo

Discutibili tradizioni

Ogni anno alle isole Faroe, in Danimarca, viene perpetrata l'uccisione di centinaia di globicefali. Molti faroesi considerano questa caccia una tradizione irrinunciabile, ma grazie alle pressioni internazionali si spera che questi inutili massacri abbiano presto fine.



Foto: Sea Shepherd

Globicefalo



Per fortuna c'è anche chi li studia e li protegge!